

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

per alunni provenienti da contesti migratori

Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27/12/2012.

Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563

Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione. Dicembre 2013

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Febbraio 2014

Orientamenti interculturali idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori. Marzo 2022.

SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 20__ - 20__

Delibera del consiglio di classe/team

data redazione __/__/__

Verifica e/o aggiornamento __/__/__

Revisione __/__/__

SCHEDA DATI

Cognome e nome:

Classe:

Luogo e data di nascita:

Mese e anno di arrivo in Italia:

Carriera scolastica:

Tipologia di scuola frequentata nel Paese d'origine:

Scuole frequentate in Italia:

Lingua d'origine e lingue parlate in famiglia:

Lingue studiate oltre a quella d'origine:

Livello di competenza in lingua italiana al momento della compilazione del PDP

LIVELLO PRE A1

- Comprende semplici consegne, enunciati o domande.
- Distingue le lettere dell'alfabeto singolarmente.
- Produce enunciati formati da una parola o due parole.
- Sa copiare quello che scrivono gli altri in stampato e/o in corsivo.
- Sa scrivere parole sotto dettatura.

LIVELLO A1

- Comprende un breve intervento orale se articolato lentamente.
-

- Comprende e segue semplici enunciati ed indicazioni relative a contesti a lei/lui familiari.
- Comprende testi molto brevi e semplici con un lessico di uso frequente.
- Sa scrivere semplici frasi per descrivere.
- Sa scrivere brevi messaggi e compilare semplici moduli.
- È in grado di interagire in attività elementari e di routine che richiedono scambi di informazioni su argomenti personali, purché la comunicazione sia facilitata dall'interlocutore.

LIVELLO A2

- Comprende i punti principali di un discorso chiaro su argomenti noti in campo scolastico ed extrascolastico.
- Comprende sufficientemente testi relativi ai suoi interessi (semplici testi descrittivi e narrativi, moduli, testi di istruzioni).
- Sa fornire una descrizione semplice di soggetti vari e una narrazione breve di esperienze.
- Sa scrivere brevi testi in forma paratattica su argomenti familiari.
- Sa interagire con facilità nelle situazioni strutturate e in brevi conversazioni, purché l'interlocutore collabori se necessario.

LIVELLO B1

- Comprende e segue agevolmente conversazioni e monologhi nella maggior parte dei contesti comunicativi.
- Comprende i punti-chiave di argomenti relativi alla lingua dello studio.
- Comprende in modo soddisfacente testi in lingua corrente relativi ad interessi personali, opinioni, stati d'animo.
- Legge e comprende in maniera globale testi relativi a discipline scolastiche.
- Si esprime in modo esaustivo nella maggior parte dei contesti comunicativi, descrivendo esperienze, avvenimenti e progetti ed esprimendo stati d'animo e opinioni.
- Riferisce i concetti principali relativi a testi disciplinari orali e scritti di media difficoltà.
- Produce testi con frasi subordinate generalmente corretti su argomenti di tipo descrittivo e narrativo; esprime stati d'animo e opinioni motivandole in modo sintetico.
- Riferisce per iscritto i nuclei informativi di testi disciplinari orali e scritti di media difficoltà.
- Sa gestire una conversazione in modo fluido e autonomo condotta in un ambito a lei/lui familiare.

In Italia vive

- con i genitori
- con altri (specificare).....

Altre eventuali informazioni ritenute utili da segnalare (per esempio le aspettative e la visione che la famiglia ha del figlio/a nel rapporto con la scuola, nella socializzazione con i pari, le sue passioni e interessi)

.....

.....

AZIONI DA PROGRAMMARE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

[segnare le azioni che si svolgeranno]

- o laboratorio di Italiano L2 livello ____ in orario curricolare/extracurricolare con docente/docenti _____
- o studio assistito in orario extracurricolare
- o sostegno organizzativo/educativo con l'intervento di mediatori
- o tutoraggio tra pari in orario extracurricolare
- o utilizzo di testi facilitati
- o supporto di eventuali insegnanti di sostegno _____
- o altro _____

Il team pedagogico, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione, allo scopo di permettere all'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

OSSERVAZIONE DEGLI ASPETTI SOCIO-RELAZIONALI NELLA CLASSE CURRICOLARE

	Nella classe curricolare	Nel laboratorio di italiano L2 (se presente)	Note
Predilige l'interazione con gli adulti.			
Predilige l'interazione a due.			
Chiede aiuto quando non capisce.			
Segue l'attività con attenzione ma silenziosamente.			
Cerca di comunicare anche usando linguaggi extralinguistici.			

	Nella classe curricolare	Nel laboratorio di italiano L2 (se presente)	Note
Partecipa attivamente alla vita di classe con i mezzi linguistico- comunicativi a sua disposizione.			
Dimostra capacità di svolgere compiti in autonomia.			
E collaborativa/ o con gli adulti.			
Si mostra motivata/ o all'apprendimento della lingua italiana.			

FASE ORGANIZZATIVA PERSONALIZZATA

ORE/ GIORNI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1					
2					
3					
4					
5					
6					

L'orario relativo alla fase personalizzata descritto nel presente documento potrà subire delle variazioni al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'Istituto in orario scolastico ordinario.

FASE DI ELABORAZIONE E STESURA

Gli obiettivi, i contenuti, le prove di verifica di ciascuna disciplina saranno facilitati, semplificati e se necessario differenziati. I docenti di classe **collaboreranno** con il docente L2 al fine di predisporre un programma personalizzato e adeguato alle abilità linguistiche possedute dall'alunno/a. Durante l'anno vengono adottate misure dispensative e strumenti compensativi utili a favorire il processo di apprendimento.

Nel registro elettronico riportare se le verifiche sono semplificate e su quali contenuti vertono le stesse.

Per la compilazione degli obiettivi della disciplina è consigliato fare riferimento ai descrittori del QCER presenti a pagina 2 del presente documento. Per obiettivi più specifici è inoltre possibile consultare il documento [CURRICOLI ALUNNI NAI - liv. A1-A2.pdf](#) elaborato dalla rete Berica nell'anno scolastico 2018/2019.

A questo link [Dal Comune di Prato- Obiettivi disciplinare per alunni NAI \(esempi per la compilazione del PDP\) .docx](#) vengono inoltre forniti a titolo esemplificativo e per alcune discipline degli obiettivi per alunni NAI

ITALIANO

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

STORIA

GEOGRAFIA

SCIENZE

ARTE E IMMAGINE (l'alunno/a può seguire la programmazione della classe)

MUSICA (l'alunno/a può seguire la programmazione della classe)

EDUCAZIONE FISICA (l'alunno/a può seguire la programmazione della classe)

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE *(mettere una X su quelli da applicare)*

- ☐ Assegnare all'alunno/a una valutazione che tiene conto del contenuto e non dell'ortografia



- ☐ Formulare verifiche orali e scritte in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile per raggiungere la sufficienza
- ☐ Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta multipla, di vero/falso (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- ☐ Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta sintetica (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- ☐ Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a completamento (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- ☐ Qualora i risultati delle prove scritte siano incompleti o negativi, offrire all'alunno/a la possibilità di recupero attraverso un'interrogazione orale, concordata nei tempi e nei contenuti
- ☐ Richiedere l'utilizzo corretto delle forme sintattiche piuttosto che l'acquisizione teorica delle stesse
- ☐ Valutare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative
- ☐ Valutare le conoscenze e non le carenze
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Altro: _____

PATTO CON LA FAMIGLIA

Gli insegnanti comunicano alla famiglia dell'alunno le strategie didattiche messe in atto dalla scuola per rendere l'ambiente educativo più adatto alle esigenze ed alle potenzialità del ragazzo al fine di favorire il processo di apprendimento.

Inoltre si concordano i seguenti aspetti che riguardano il ruolo della famiglia:

modalità di aiuto: compiti, conversazione

chi

per quali attività

come

.....

per quanto tempo

Data,

Firma del dirigente

Gli insegnanti della classe e, se presente, il docente/facilitatore di Italiano L2

.....
.....
.....
.....

Firma di un genitore
